

## TRATTAMENTO DEI GIUNTI E LIVELLO DI QUALITA' SUPERFICIALE

### *Trattamento dei Giunti*

Il trattamento dei giunti è un'operazione importante e indispensabile ai fini delle prestazioni finali dei sistemi a secco, in termini di:

- qualità estetica
- durabilità
- continuità dell'isolamento acustico
- uniformità della superficie al fine di assicurare il livello di Qualità Superficiale richiesta

Prima di procedere al trattamento dei giunti, occorre effettuare alcune operazioni preliminari, fondamentali per l'esecuzione del trattamento stesso, quali:

- la verifica del perfetto livellamento del sistema compreso l'affiancamento delle lastre poste in opera
- la verifica della corretta infissione delle teste delle viti, nonché del loro interasse
- la verifica della pulizia delle superfici da trattare (assenza di polvere, tracce di sporco, ecc.) per meglio garantire l'adesione dello stucco
- la scelta della tipologia di stucco da utilizzare.

Il trattamento dei giunti prevede anche l'utilizzo di alcune tipologie di accessori (prodotti complementari) la cui scelta è dovuta principalmente al tipo di giunto da effettuare o al tipo di stucco da utilizzare. Questi prodotti sono:

- nastro di armatura in carta microforata
- nastro di armatura in rete adesiva (retina o garza)
- nastro di armatura in fibra di vetro
- nastro paraspigolo
- paraspigolo metallico in lamiera zincata forata
- spatola americana da 20/30 cm
- spatola da stuccatore con lama semicircolare da 10 cm
- spatola per angoli interni.

Il trattamento dei giunti deve essere garantito in corrispondenza dei punti seguenti:

- tra lastra e lastra, affiancate nella posa
- negli angoli interni, orizzontali e verticali
- negli angoli esterni, orizzontali e verticali.

Nel caso di realizzazioni di sistemi a secco in cui le lastre di gesso rivestito si interfacciano con strutture preesistenti di diverso materiale trattate con intonaco civile (es: una parete in cartongesso e una muratura tradizionale intonacata) dovranno essere previsti particolari accorgimenti al fine di evitare un'eventuale lesione capillare sulla linea di contatto, dovuta al diverso comportamento elastico dei materiali.

Analoga operazione a quella dei giunti deve essere assicurata per il trattamento (stuccatura) delle teste delle viti e delle eventuali imperfezioni superficiali dovute alla posa del sistema a secco. Non si impiegheranno nastri di armatura ma il trattamento dovrà garantire una perfetta planarità al fine di consentire la realizzazione del livello di qualità superficiale previsto.

### ***Finitura Superficiale***

Al fine di garantire il livello di Finitura superficiale desiderato, in fase progettuale e in fase realizzativa si deve tenere conto di alcuni aspetti fondamentali che possono incidere sul risultato finale. Principalmente essi sono:

- la soluzione decorativa finale
- la posizione del sistema a secco all'interno dell'immobile
- l'illuminazione che colpisce la superficie del sistema a secco (es: luce radente)
- i materiali impiegati
- i livelli di lavorazione.

In funzione di detti aspetti la norma UNI 11424 prevede 4 Livelli di Qualità superficiale, individuati dalla lettera Q e riportati nella tabella seguente in senso crescente di Qualità dal primo al quarto.

Livelli di qualità superficiale				
	Q1	Q2	Q3	Q4
Finitura superficiale e conformità	Adatto solo per applicazioni funzionali (stabilità, resistenza al fuoco e isolamento acustico), per esempio quale riempimento del giunto del primo strato di lastre o sotto il rivestimento di piastrelle o intonaci di elevato spessore	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rivestimenti mediamente lisci o ruvidi;</li> <li>- rivestimenti/pitture opache, coprenti, con finitura media e grezza;</li> <li>- rivestimenti di finitura con dimensioni delle particelle &gt;1 mm</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rivestimenti a grana fine;</li> <li>- rivestimenti/pitture opache e fini;</li> <li>- rivestimenti di finitura con dimensioni delle particelle &lt;1 mm</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rivestimenti lisci o lucidi (ad esempio, carta da parati a base metallo o vinilica);</li> <li>- spugnati, vernici o strati di finitura a media lucentezza;</li> <li>- rivestimenti speciali (ad esempio, stucco spatolato, marmorino o simili)</li> </ul>
Livello di finitura	Superficie del giunto	Superficie omogenea per le esigenze di base	Superficie liscia per maggiori esigenze d'aspetto	Superficie omogenea per esigenze di elevata finitura
Specifiche estetiche	No	Di base	Elevate - poche tracce e segni visibili sotto l'effetto della luce diretta - ombreggiature visibili sotto l'effetto della luce radente	Ottime - tracce e segni quasi assenti - ombreggiature da luce radente su grandi superfici in gran parte eliminate
Specifiche applicative	Giunti realizzati con l'apposito nastro	Riempimento e finitura del giunto al fine di ottenere una superficie planare e continua, carteggiatura ove necessaria	Riempimento del giunto come da livello Q2 più una rasatura completa della lastra con una rapida passata della spatola, al fine di chiudere i pori del cartone di rivestimento	Riempimento del giunto come da livello Q2 più rasatura completa della lastra con spessore minimo di 1 mm

Per maggiori informazioni sul trattamento dei giunti e delle teste delle viti, sui materiali da impiegare, nonché sui livelli qualitativi di finitura superficiale si rimanda alla norma UNI 11424 e/o agli Uffici Tecnici dei Produttori di Sistemi a secco di lastre di Cartongesso.